

- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività collettiva disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 3, e all'allegato C - colonna Y del CCNI 1/2015, assegnate con DDG prot. n. 414 del 19 gennaio 2016, agli Uffici centrali dell'USR Piemonte, risultano pari a euro 21.248,20 (ventunomiladuecentoquarantotto/20);

- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 4, e all'allegato C - colonna Z del CCNI 1/2015, assegnate con DDG prot. n. 414 del 19 gennaio 2016, agli Uffici centrali dell'USR Piemonte, risultano pari a euro 49.579,14 (quarantanovemilacinquecentosettantanove/14);

Tutto ciò premesso,

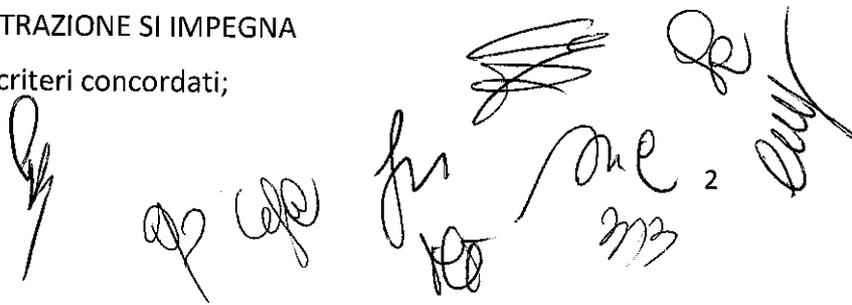
LE PARTI CONCORDANO

1. di considerare destinatario delle risorse relative al Fondo Unico di Amministrazione 2014, di cui all'art. 5 del CCNI 1/2015, tutto il personale di ruolo del MIUR, in servizio presso gli Uffici centrali dell'USR Piemonte, fatta eccezione per il personale comandato o utilizzato appartenente a comparti diversi dal comparto Ministeri;
2. di non distinguere per l'assegnazione dell'importo disponibile il personale secondo il sistema di classificazione (Prima, Seconda e Terza Area) di cui all'art. 6 CCNL comparto Ministeri quadriennio 2006/09;
3. di utilizzare, per la corresponsione della retribuzione di produttività individuale, i sei criteri stabiliti di cui all'art. 5 comma 4 del CCNI 1/2015 e precisamente:
 - a. livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
 - b. fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
 - c. accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
 - d. comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
 - e. sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
 - f. contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.
4. di attribuire a ciascuno dei criteri utilizzati e sopra riportati rispettivamente i seguenti *range* di coefficiente:
 - a. da 0,10 a 0,40
 - b. da 0,10 a 0,70
 - c. da 0,10 a 0,40
 - d. da 0,10 a 0,30
 - e. da 0,10 a 0,50
 - f. da 0,10 a 0,70

per un coefficiente complessivo minimo pari a 0,60 e massimo pari a 3,00, così come previsto dall'art. 5 comma 4 del CCNI 1/2015.

L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA

1. a garantire l'uniforme applicazione dei criteri concordati;



2. in applicazione all'art. 6 comma 5 del CCNI 1/2015, a comunicare, a cura di ciascun dirigente, ad ogni dipendente il coefficiente assegnato e il compenso conseguentemente attribuito, illustrando, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata;
3. in applicazione all'art. 6 comma 8 del CCNI 1/2015, a fornire alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla RSU, entro dieci giorni dall'attribuzione dei compensi spettanti, l'elenco dei nominativi dei destinatari con a fianco le somme attribuite, distinte per produttività collettiva e individuale.

Per la parte pubblica

Giuseppe BORDONARO - Dirigente Ufficio I

Giuseppe Bordonaro

Rita QUARANTA - Ufficio I

Rita Quaranta

Per le Organizzazioni Sindacali di categoria e RSU

FP CGIL

Pro CGIL

CISL FP

UIL PA

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

RSU - Marco Bodrato

RSU - Giorgetta Gemma Caccamo

RSU - Graziella Ollino

RSU - Giuseppina Pertosa

RSU - Marinella Tozzo

Marco Bodrato

Giorgetta Caccamo

Graziella Ollino

Giuseppina Pertosa

Marinella Tozzo

Marinella Tozzo

Marinella Tozzo